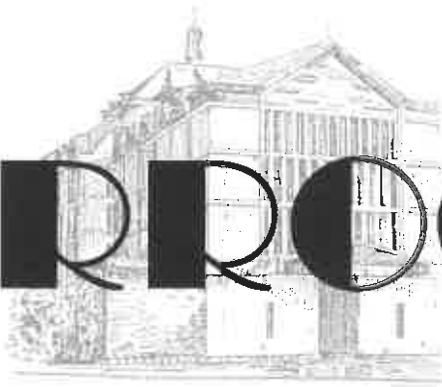


la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 11

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

NOVEMBRE 1999

FARE BENE I PROPRI CONTI CON LA CROCE DEI GIOVANI SULLA ROTTA DI GESU' CRISTO

"Dema mi ha abbandonato avendo preferito il secolo presente..." (2 Tim.4,10)

Tra le tante sofferenze dell'Apostolo, la più grande deve essere stata questa: vedere discepoli cari per condivisione di fede, oltre che per amicizia, abbandonare il cammino al seguito di Gesù.

Dema, di Tessalonica, vivace comunità, ricca di fede e di testimonianza missionaria, è accanto a Paolo a Roma (Fm.24; Col. 4,14), poi abbandona. Perché? Non conosciamo la sua vicenda, ma conosciamo la tristezza di tanti altri abbandoni che ci toccano da vicino. L'asciutta, ma significativa affermazione di Paolo supplisce qualsiasi indagine: "...avendo preferito il secolo presente". Come a dire "meglio un uovo oggi, che una gallina domani"! Un detto assai conosciuto e che denuncia una mentalità che, in affari potrà avere la sua giustificazione, ma certo non l'ha in una scelta di fede e quindi di morale.

Secolo-presente, uovo-oggi, rappresenta ciò che può appagare al momento, ma è senza futuro, rifiuto di ogni promessa, senza speranza. Soldi, divertimento, distrazioni, evasioni...ma poi?

Cosa facilita la decisione per questa 'preferenza'?

- Innanzitutto si abbandona la 'fonte' che alimenta senso e significato. E' uno staccarsi dall'origine. E' un 'chiudere i rubinetti'. E' un tagliare i fili. "Hanno abbandonato me, sorgente di acqua viva, per scavarsi cisterne, cisterne screpolate che non tengono l'acqua" (Ger.2,13).

- Ci si lascia poi trascinare dalla corrente. Sorprende la superficialità con cui si sputano giudizi senza riflettere; con cui si accolgono opinioni senza valutarle; con cui i giovani si accappiano (si perdoni la cruda ma realistica affermazione) senza sposarsi; con cui si troncano i matrimoni; con cui i genitori educano a bosco, e così via. Non sempre si tratta di scelte, il più delle volte è solo conformismo, imitazione, nè ragionata nè voluta, di altrui comportamenti. C'è qualcosa di oscuro nel mondo che detta un comportamento, poi il televisore si incarica di suggerirlo come una 'scelta di oggi', la gente beve e assimila condizionata dalla suggestione e dalla fretta, senza darsi tempo di ragionarci su. E' strano come oggi - tempo di emancipazione, di cultura più diffusa - la gente, soprattutto i giovani, debbano ricalcare clichè così stereotipati. Dio ci ha creati 'unicati', ed oggi sembra si faccia di tutto per essere solo 'copie', 'clonazione' già in atto a livello di idee e di comportamento. Così siamo costretti a constatare un progressivo decadimento morale sociale familiare individuale...davvero il

materialismo rinsecchisce i cuori! Darwin, il padre dell'evoluzionismo, affermava che le cose abbandonate a se stesse deteriorano.

Siamo tutti invitati a fare bene i nostri conti.

Considerare attentamente la situazione in noi e attorno a noi. Con schietta valutazione, senza illusioni e senza rassegnazioni.

Sentire tutta la nostra responsabilità. Il Signore ci ha dato di vivere oggi, ha fiducia nel nostro attuale impegno: giovani, adulti, genitori, educatori... Ravvivare la speranza nelle promesse di Dio attraverso la ricerca, l'approfondimento della sua Parola.

Bisogna riprendere daccapo l'annuncio. Bisogna eliminare il focolaio di ignoranza diventato a lungo focolaio di infezione. Bisogna ridire che cosa è l'uomo secondo Gesù, che cosa è l'incarnazione del Figlio di Dio, che cosa è l'amore di Dio per l'uomo: L'uomo di oggi, per quanto si illuda di saperla lunga, non conosce le cose più elementari della propria esistenza.

E' facile rassegnarsi. Cosa ci posso fare io? E' facile tirare i remi in barca. No, remare piuttosto, anche per tutti i 'Dema' che abbandonano, remare contro corrente per non lasciarci trascinare e per comunicare quella Speranza che solo viene da Gesù. "Vi ho detto queste cose perchè abbiate pace in me. Voi avrete tribolazioni nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo!" (Gv.16,33)

Il parroco



Mons. Alberto Maria Careggio accoglie la Croce dei giovani al pontile Adua di Sestri Levante (Foto Flash)

Una Croce di salvezza venuta dal mare. Un segno di cristianità che rinnova, attraverso la fuga dei secoli, i profondi sentimenti d'amore della gente di Sestri per il suo miracoloso Crocifisso, depresso dall'onda un lontano meriggio sulla spiaggia dell'Isola. Richiamo a una preziosa eredità e fonte di rinnovati propositi, in preparazione al Grande Giubileo del 2000. "Tu sei la mia vita, altro io non ho..." intonava la straordinaria folla di giovani e meno giovani, sabato 16 ottobre, sul lungomare di Sestri, mentre la motovedetta con al centro la Croce dell'Anno Santo, la Croce dei giovani, doppiava la punta del molo e si apprestava allo scalo del pontile

Adua. Tra quella popolazione osannante e in preghiera, impossibile non scorgere un "nocchiero" d'eccezione impegnato alle "manovre" d'attracco e di festosa accoglienza, sostenuto dai giovani della diocesi, dai movimenti e dalle comunità parrocchiali con i loro presbiteri: Mons. Alberto Maria CAREGGIO, l'uomo della montagna promosso dal Papa 'uomo di mare', per condurre i fedeli di questo angolo del Tigullio a navigare, a vele spiegate, sulla rotta di Gesù Cristo, su quell'unica rotta capace di far fronte a ogni vento contrario e a qualsiasi tempesta umana. Un legame profondo tra la guida alpina 'Don Alberto' e il Santo Padre, nato lungo i sentieri della Val d'Aosta e che possiamo avvertire oggi nello sguardo benevolo di Papa Giovanni Paolo II per la nostra diocesi e per questo suo Pastore che, nel porgergli gli auguri per i suoi 21 anni di pontificato, lo rendeva edotto dell'arrivo della Croce dei giovani.

Tommaso Rabajoli
(continua a pag. 2)

NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE - NOVEMBRE

TEMA: -Giubileo, "Restituire a Dio il suo primato sul tempo"

-Lecture: Lv.26,2 - Is.61,2 - Gv. 1,14 - Lc. 4,16.

giovedì 18	Fam.BRUGNOLI-MEDONE	Via Mazzini 92
venerdì 19	Fam.CICERO Adriana	Via Nazionale 175/2
"	Fam.CAGNAZZO-MAGRINI	Via Unità d'Italia 33
"	Fam.SORIANI-AMBROSINI	Via Fico 52/4
"	Fam.VECCHIO-SIRTORI	Via Pavia 84
"	Fam.TROMBINI Giulia	Via Dante 185/4
lunedì 22	Fam.BREGANTE Lina	Via Fascie 17
"	Fam.LAGUTAINÉ Carolina	Via Urso de Seg.27
"	Fam.CESTARI-ARPE	Via Sertorio 9/3
"	Fam.OLIVIERI-STURLESE	Via Sertorio 4
martedì 23	Fam.GIUSTI Jole	Via Dante 72/4
"	Fam.GUGLIELMI-OLIVA	Via Traversaro 25
"	Fam.GRANDVILLE Marisa	Via Fico 68/15
"	Fam.SIVORI Mauro	Via Roma 15
"	Fam.BIGGI-SCHIANO	Via Roma 80
mercoledì 24	Fam.ROLLERI-TAMBURINI	Vico Gromolo 14
"	Fam.OROFINO-LIUNI	Via Traversaro 18
"	Fam.ANTICHI-PEZZI	Via Olive Stanghe 10
"	Fam.MAGGI-BERNARDI	Via Milano 4/5
"	Fam.MARCHETTI-CEFFALO	Via Mazzini 310/14
"	Fam.SCHENONE Natalia	Via Mazzini 356/4 - 17/12
"	Fam.CARNIGLIA-Silvina	Piazza Italia 51/1
giovedì 25	Fam.GIAMPETRUZZI-GIOIA	Via Pavia 3/1
venerdì 26	Fam.BORASINO Agostino	Via Bologna 11/13
domenica 28	Sorelle PERAZZO	Cantine Cattaneo 28
lunedì 29	Fam.CANDIERACCI-MADDALO	Via Roma 35 - 20/12
"	Fam.PIETRA Maria Luisa	Via Mazzini 298

RICORDA IN NOVEMBRE

3 merc. ore 21 - Incontro catechisti nuclei familiari
4 giov. ore 17 - Memoria e S.Messa per i caduti
5 ven. - 1° venerdì del mese
6 sab. ore 16 - Incontro catechisti
8 lun. ore 16 - Catechesi biblica
10 merc. ore 21 - Riunione Consiglio Pastorale Parrocchiale
12 ven. ore 21 - Catechesi adulti
15 lun. ore 16 - Catechesi biblica
16 mar. ore 21 - Incontro per genitori e padrini dei cresimandi
17 merc. ore 21 - Redazione mensile
22 lun. ore 16 - Catechesi biblica
26 ven. ore 21 - Catechesi adulti
27 sab. ore 21 - Gruppo liturgia
28 dom. - 1ª Domenica di Avvento, consegna vangelo cresimandi
29 lun. ore 16 - Catechesi biblica
ore 21 - Preghiera mariana in chiesa

CON LA CROCE DEI GIOVANI SULLA ROTTA DI GESU' CRISTO



L'arrivo della Croce dell'Anno Santo nella baia di Sestri Levante (Foto Flash)



I giovani portano la Croce per le vie di Sestri (Foto Flash)

(segue da pag. 1)

Sintomatica la risposta del Pontefice: "Sono vicino a voi". Una risposta che è condivisione di un momento particolare di gioia e si apre alla testimonianza di un dono che ciascuno si assume dinanzi alla Croce gloriosa di Cristo. Una Croce affidata dal Papa ai giovani nell'83 con incise in essa significative parole "Portatela nel mondo come segno dell'amore del Signore Gesù per l'umanità e annunciate a tutti che non vi è salvezza e redenzione che nella Croce di Cristo morto e risuscitato". Una precisa consegna del Santo Padre ai giovani di tutto il mondo. "Se c'è un Papa che è vicino ai giovani, nei sentimenti e nella preghiera - ha sottolineato il vescovo - questo è Papa Wojtyła". Un Papa che si fa pellegrino in questa "peregrinatio" dietro la Croce in ogni angolo della terra e segno familiare dei grandi raduni dei giovani. Una Croce che ogni cristiano deve sapere riconoscere come la Croce di Gesù per noi, di Gesù con noi, segno di fedeltà piena all'amore di Dio. "Per i giovani - sottolineava il cardinale Ruini in una veglia romana di preghiera - la Croce è una provocazione e una sfida, perché per abbracciarla bisogna accoglierla dentro la vita: impegno grande, che ci supera, e solo Gesù ci può aiutare". E' questo aiuto che tutti i fedeli della nostra diocesi, da Sestri Levante a Chiavari, Rapallo e l'intero comprensorio, hanno chiesto a Dio, affinché questo dono, questa Santa Croce arrivata dal mare, possa costituire per ognuno di noi, e in particolare per il mondo giovanile, un richiamo alla vera salute dell'anima, a un cammino autentico di conversione, segnato da tanta umiltà e da tanto amore per il prossimo.

Tomaso Rabajoli

CROCE

*Croce,
dono di Colui
che, come Te,
è passato in fretta fra noi.
Croce di dolore
e di speranza,
di morte
di risurrezione,
di amore
e di unione fraterna
Croce,
viva presenza,
sfida per chi ti rifiuta
e monito per chi crede in Te.
Croce,
suggestivo ed indelebile ricordo
in una atmosfera mistica
di silenzio ed ammirazione,
dove cielo e mare
hanno fatto la coreografia.*

Federica Brugnoli
(16 ottobre 1999)

SOTTOSCRIZIONE A PREMI PRO KOSOVO

ENTRATE: biglietti venduti n° 872 x £ 2.500 = £ 2.180.000 + offerte £ 15.000 = TOTALE £ 2.195.000

USCITE: - merce alimentare acquistata presso la COOP £ 1.300.800 - noleggio furgone gg.5 £ 585.000 - spese di viaggio £ 530.000 - spese per cancelleria £ 15.000 = TOTALE £ 2.430.800

Differenza passiva £ 235.800

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Talvolta, quando si deve prendere una decisione importante, è confortante ascoltare il parere di un amico o di una persona esperta, e questo è doveroso quando la decisione riguarda il gruppo, la associazione o l'intera comunità.

La nostra Comunità è come una grande famiglia e i problemi che il Parroco - tutore e pastore - deve affrontare non sono solo di ordine morale e spirituale, ma, talvolta, riguardano aspetti pratici che comportano impegni finanziari per la parrocchia e che devono essere pensati anche per le generazioni future.

L'assemblea parrocchiale viene convocata proprio a tale scopo: per la presentazione, discussione, approvazione del programma pastorale (o la sua valutazione a posteriori) e per la presentazione di attività pratiche o di progetti di ristrutturazione o di nuova sistemazione di parti del tempio di culto, che coinvolgono la Comunità anche per lungo tempo.

E' la ragione per cui si raccomanda che la Assemblea, preparata dal Consiglio Pastorale, due volte l'anno - all'inizio e alla fine dell'attività catechistica - sia partecipata da tutti e che le decisioni vengano adottate con la approvazione palese.

La data di convocazione dell'assemblea viene scelta in modo che la partecipazione sia favorevole alla grande maggioranza dei parrocchiani, e l'invito scritto "volantinato" e orale del Parroco e dei responsabili dei gruppi, cerca di non trascurare nessuno. Lunedì 02 Ottobre - i partecipanti alla Assemblea parrocchiale, nel salone del Circolo ACLI, hanno ascoltato, preso visione e deciso sul progetto di

sistemazione dell'area del Presbitero della nostra chiesa, così come preannunciato nell'ordine del giorno.

Da anni la Parrocchia attende il riordino della zona attorno all'Altare e diversi progetti sono stati presentati nel tempo (ma accantonati perchè non ritenuti idonei dalla Commissione Diocesana di Arte Sacra). Ora finalmente un progetto, preparato dall'Arch. Giampaolo TESTA, è stato giudicato meritevole di attenzione e pertanto presentato alla Comunità per un giudizio di merito, prima di essere consegnato alla approvazione dell'Ente ecclesiastico competente.

Le persone presenti lo hanno giudicato favorevolmente ed hanno anche suggerito alcune varianti, subito recepite dal progettista, il quale presenterà in Curia il progetto completo, compresa la collocazione, nell'abside, del grande Crocifisso su tavola, di cui si era discusso in una precedente assemblea.

Nel corso dell'assemblea, il Parroco ha inoltre presentato alla Comunità il programma pastorale che la vedrà impegnata nell'anno "giubilare" e lo stesso ha fatto Don Mauro per la parte che riguarderà il settore giovanile.

A conclusione della serata, il conforto dei partecipanti è scaturito dal documento del Papa che ci invita a "lasciarci incoraggiare dal Signore in questo nuovo anno ricco di grazie": per la Comunità di S. Antonio l'incoraggiamento sarà l'offerta di un nuovo prete - Gian Emanuele Muratore - che riceverà l'Ordine Sacro nella Festa di Pentecoste.

Lettera di una mamma (appena terza elementare) scritta pochi giorni prima di morire (95 anni) e lasciata nel libro di preghiere.

*Carissimi miei figli Angelo e Emma
Quando leggerete queste mie poche
righe i vostri cuori saranno pieni
di dolore perché io non ci sarò più
con voi perché la mia anima
avrà raggiunto quella del mio
amatoissimo sposo vostro Padre
e i vostri non piangerete perché
nessuno viene al mondo per starci
in eterno e non dimenticate che vivete
in terra in cui ha nostra famiglia
sarà per la volontà di Dio nuovamente
insieme la morte non esiste è solo
un passaggio dalla vita a un'altra
vita dove tutti siamo perché
la regna solo l'amore Non dimenticateci
ricordate sempre che mi si abbiano
amato tutti vi raccomando di continuare
a volare bene tutti Angelo Emma Clara Virginia
che siete tutti i nostri figli i vostri figli siano
sempre buoni come sempre è stato io e vostro Padre
saremo felici per la memoria che continuerà a regnare
nella vostra casa. Vi abbraccio con tutto il mio affetto
La vostra mamma con nuova e dolce amara affetto
e a frugare per voi tutti*

VIAGGIO IN GRECIA - 22 / 29 SETTEMBRE 1999



Filippi, 23 settembre - Celebrazione sul fiume dove ha predicato Paolo

GRECIA ADESSO

Quando arrivo in un paese straniero non mi aspetto più, come prima, chissà quali cose. "Tutto il mondo è paese" e ci pensano le multinazionali, mercati, i computers e tutto il resto a rendere più piccola la terra.

La mia curiosità, più che alle grandi rovine, o alle grandi memorie (in Grecia ci si va proprio per questo!), è attratta invece dal particolare. Ad esempio che nell'insalata c'è l'olio e il sale, ma trovarvi l'aceto mai. Scoprire che i cetrioli, come la pasta in Italia o il riso in Cina, non mancano mai. Che cani e gatti hanno libero accesso al ristorante come ogni cristiano pagante; che non fa assolutamente scandalo uno scheletro distrutto di automobile su striscie pedonali in pieno centro d'Atene, oppure uno sgangherato ovile in lamiera rugginosa accanto al superbissimo Leone d'Anfipoli. E' meglio lasciar perdere le finiture d'arredo sugli aerei, i pulman, e camere d'albergo: qui ci siamo venuti per ben altro!

Ad esempio a cercare icone sacre autentiche. C'è infatti dietro a tutte un bollo autentico. Solo quello. Le vere fatte proprio del tutto a mano, costano mezzo milione. O a ripassare la mitologia: la guida, vigorosa ateniese, ce la mette tutta a spiegarla al mio gruppo, ma rovinosamente invano, in mezzo alle distese di marmo pentelico in rovina.

Tre cose della Grecia sono riuscito a fissare negli occhi e nel cuore. La bellezza dei fiori. Fiori nuovi, alberi in fiore, mimose di ogni colore (siamo a fine settembre!), melograni, semi strani di fiori ormai finiti, e sullo sfondo quel mare come nelle cartoline.

Una vera delizia a sgranocchiare mandorle a Corinto, sui ruderi del

tempio del dio Apollo!

La bellezza poi delle pietre e dell'arte: i monti bianchi e rosati, assolati e pietrosi, i macigni arcaici, il teatro maestoso di Epidauro con i ciclamini nati sugli spalti, la perfezione dei templi, i peli morbidi delle statue di Fidia, l'incantato Auriga di Delfi, il tesoro Poseidon nel museo nazionale....

La bellezza infine dei templi e pitture bizantine. Quelle chiese compatte, rossi caldi mattoni tra bianche case, eremi estremi sulle cime di abissi...., chiese come scrigni colmi zeppi di gemme: nella soffusa luce degli esili ceri profumati, colori e colori in ogni d'ove, gialli, rossi, azzurri bianchi argenti, sciabolate dure e dolci di luce,, sulle pareti, su soffitti e pilastri, immote iconostasi...., colori nelle ciotole dei pittori al lavoro, colori nella bottega del papa "(prete)" iconografo; bibbie intiere di splendide figure coi misteri di Cristo, e Madonne odighitrie,, Madonne della dolcezza, Madri di Dio, la Dormizione...., i Santi...

Tra mondo antico e mondo nuovo cammina in Grecia un pellegrino. Malato, povero, tormentato dalla carità, di Cristo: Paolo sulle vie di Grecia, sulle vie d'Europa. Paolo che entra nelle sinagoghe, che prega lungo i fiumi, predica davanti a templi....; è bastonato, fugge, ritorna, visita, e scrive ai cristiani, alle comunità nascenti, ammonisce, incoraggia...., soprattutto ama...

Pellegrini anche noi, sulla strade della Grecia di adesso, assetati di luce, affamati d'amore.... come ogni uomo e donna..., come l'energica Penelope, cara guida ortodossa, come Napoleone il mite abilissimo autista, che non sa come stirarsi le camicie, ora che la cognata è morta, giovane e con due bimbi...., adesso!

Elvio



25 Settembre - Le meteore "Monasteri dell'aria" (Foto Elvio)

S. PAOLO, L'INNAMORATO DI CRISTO

Quest'anno sentivo fortemente, forse più degli anni precedenti, il desiderio di ricalcare i passi di S. Paolo, ma le circostanze sembravano impedirmelo. All'ultimo la situazione è cambiata e, durante il pellegrinaggio, m'è parso di comprendere il perché di tanto desiderio: Gesù mi chiede di seguirlo con più entusiasmo, con più zelo e con maggiore coerenza, proprio a imitazione di S. Paolo che ha detto: siate miei imitatori come io lo sono di Cristo. A un certo punto, ascoltando le parole di fuoco che l'Apostolo rivolgeva ai primi cristiani, mi è anche venuta questa idea: S. Paolo si comportava così perché si era perduto "innamorato" di Cristo. Solo che si innamora di una persona, infatti, va avanti con la massima determinazione per raggiungere il suo obiettivo e così facendo è

pronto ad affrontare ogni tipo di difficoltà e di sofferenza. E stato allora spontaneo elevare una preghiera allo Spirito Santo perché innamorasse anche me e ciascuno di noi di quel Gesù che merita davvero di essere amato o, per meglio dire, ricambiato nel suo amore per noi.

A corollario del suo scopo principale questo viaggio ci ha regalato otto giorni di riposo, di svago e soprattutto di arricchimento culturale. Di particolare interesse per me è stata la riflessione, fatta su alcuni spunti di don Emilio, sul significato dell'arte e della filosofia della Grecia antica nell'ambito della storia della Salvezza. Tutto quanto di bello e di vero era là contenuto veniva dal Cristo e contribuiva a preparare l'avvento del Cristo, che è la Bellezza e la Verità senza limiti.

Paolo Venzano



27 Settembre - Atene: Acropoli (Foto Elvio)



28 Settembre - Corinto: Tempio di Apollo (Foto Elvio)



28 Settembre - Epidauro: Anfiteatro (Foto Elvio)

TOUR SPAGNA - PORTOGALLO



Il Tour Spagna-Portogallo, effettuato dal 25-08-1999 al 7-09-1999, ci ha dato l'opportunità di visitare città e paesi di due nazioni diverse per usi, costumi, sviluppo economico e sociale.

Attraverso la **CATALOGNA** e l'**ARAGONA** giungiamo nella **CASTIGLIA-LEON**: la città di **BURGOS**, patria del celebre Cid Campeador, è un centro d'arte molto importante; nella Cattedrale vi si trovano rappresentate tutte le forme del gotico occidentale sottolineate dalla creatività decorativa degli spagnoli (Stile Plateresco).

LEON e **ASTORGA** sono incantevoli. La **GALIZIA**, affacciata sull'Oceano Atlantico, ha un fascino particolare. A **SANTIAGO DE COMPOSTELA**, i molti pellegrini, in cammino in questo Anno Santo di S. Giacomo, guidano il visitatore ad una attenta meditazione spirituale.

LA **CORUNA** è la più grande città della regione: si dice che "E' più bello entrare di notte a La Coruna che di giorno in Paradiso", per la posizione geografica di cui gode. Durante la gita in battello abbiamo gustato un delizioso pranzo a base di frutti di mare.

IL **PORTOGALLO** si presenta in tutta la sua bellezza agli occhi del turista con una varietà veramente signolare di paesaggi, dovuta, soprattutto, alle multiformi caratteristiche del rilievo. Incontriamo i piccoli paesi arroccati sulla collina e circondati da mura come **OBIDOS**, le sue cattedrali gotiche (**BATHALA**) e i suoi borghi marinari (**NAZARE'**).

Arrivando a **FATIMA** si respira un'aria mistica: la preghiera, la riflessione, portano i fedeli provenienti da ogni parte del mondo, a posare fiduciosi lo sguardo sulla statua della Vergine, bianca ed eterea.

LISBONA si estende su colli ad anfiteatro, che a terrazzi discendono sulla destra dell'estuario del fiume Tago; si distinguono una parte alta, con strade strette e tortuose, che ha conservato nel tempo le sue caratteristiche - l'Alfama, antico ghetto - e la città bassa, che fu del tutto ricostruita dopo il terribile terremoto del 1755. Innumerevoli i monumenti, il più importante dei quali è certamente il Convento dos Jeronimos de Belem, capolavoro dell'Arte Manuelina.

SINTRA in un paesaggio di rocce e splendidi giardini, **CASCAIS** ed **ESTORIL** sulla Costa di Lisbona, **PORTO**, "la città di granito", sulla Costa Verde, **COIMBRA** famosa per la sua Università ed **EVORA** di aspetto orientale

per le case bianche, concludono il Tour del Portogallo.

Rientriamo in **SPAGNA**: nella regione dell'**ESTREMADURA** troviamo **MERIDA**, ricca di monumenti romani e **CACERES**, il cui centro storico è ancora cinto da antiche mura arabe. In **CASTIGLIA -LEON** visitiamo **SALAMANCA**, il cui fascino è dato dalla straordinaria uniformità delle costruzioni la cui pietra ha i colori del tramonto, **AVILA**, la mistica, **SEGOVIA**, che conserva in perfetto stato l'acquedotto romano eretto al tempo dell'imperatore Traiano.

Ci rechiamo poi a **MADRID**, molto animata e di aspetto grandioso. Sulla catena del Guadarrama si trova **S. Lorenzo de EL ESCORIAL**: la pianta dell'austero palazzo prende ispirazione dalla graticola che fu lo strumento del martirio del Santo. Nelle vicinanze la **VALLE DEI CADUTI**, monumento alla memoria dei caduti della guerra 1936/1939.

TOLEDO, nella **CASTIGLIA-LA MANCIA**, offre un paesaggio aspro e brullo: qui la storia si respira, si tocca con mano.

Il capoluogo dell'antico **REGNO di ARAGONA** è **SARAGOZZA**: la Chiesa seicentesca di Nostra Signora del Pilar conserva la celebre statuina della Vergine, Santa patrona della Spagna.

Si avvicina l'ora del rientro in Italia: visitiamo il **PRINCIPATO DI ANDORRA** e, attraverso i **PIRENEI**, giungiamo in **FRANCIA**. Dopo una breve sosta a **NARBONNE** ed a **AIX-en-PROVENCE**, si ritorna a casa, conservando nel cuore emozioni indimenticabili e negli occhi vedute, come in un poster, di luoghi stupendi.

Anna Brugnoli



PROPOSTE CIRCOLO ACLI ANTONIANO

CORSO DI LINGUA FRANCESE

Sabato 13 novembre ore 15 riprende il corso di lingua francese che sarà tenuto -come di consueto e come volontariato- dalla Signora Muratore di cui sono risapute le doti di capacità e dolcezza.

Per eventuali ritocchi all'orario se ne discuterà durante il primo incontro.

CORSI DI RICAMO E MAGLIERIA A MANO

Abbiamo l'intenzione di iniziare dal mese di dicembre corsi di ricamo e maglieria a mano da tenersi settimanalmente (mattino) nel nostro circolo. tuttavia occorre la collaborazione di insegnanti volontarie che attendiamo di contattare nel nostro ufficio dalle 17 alle 18,30 di tutti i giorni feriali.

VISITA DI PORTOFINO E S. MARGHERITA LIIG. 12 NOVEMBRE

ore 13,45 Partenza da Piazza S. Antonio. Via autostrada si raggiunge Rapallo e quindi S. Margherita e Portofino. Visita della piccola cittadina ed in particolare delle Chiese di S. Giorgio e S. Martino.

ore 16,30 Visita di Villa Durazzo di S. Margherita Ligure

ore 18,30 Partenza per il rientro a Sestri L. previsto per le ore 19,30.

COSTO £ 25.000 che comprende: Viaggio in pullman G.T.; Guida a Portofino e S. Margherita; Biglietto d'entrata a Villa Durazzo.

Dal libro dei Proverbi

Ogni volta che nella vita devi affrontare qualcosa di cui hai paura, e non lo affronti perché ritieni di non essere all'altezza, sarai sempre un perdente e non arriverai mai a realizzare qualcosa di buono e di definitivo.

FESTA DELLA VIRGO FIDELIS, PATRONA DEI CARABINIERI.

Domenica 21 novembre 1999, nella Chiesa Parrocchiale di S. Antonio, la Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Sestri Levante, celebrerà assieme ai Carabinieri del Comando Compagnia la festività della celeste Patrona dell'Arma, la Vergine Maria, onorata sotto il titolo di "Virgo Fidelis";

Alle ore 10, il parroco Mons. Giuseppe BACIGALUPO officierà la S. Messa e benedirà la nuova Bandiera della Sezione.

E' questo un giorno particolarmente significativo per i Carabinieri perché cade proprio il 21 novembre il ricordo dell'ultimo evento eroico e tragico della 2^ guerra mondiale in terra d'Africa. Era il 1941: un intero Battaglione di Carabinieri sacrificò la vita in località Cuiquaber per mantenere la posizione assegnata.

Fu il S. Padre Pio XII con atto solenne emesso l'11 novembre 1949 a decretare il patrocinio della Vergine Maria stabilendo che la festa venisse celebrata ogni anno il giorno 21 novembre, data cara alla memoria dei militari dell'Arma.

Ma il 21 novembre dovrà essere per tutti i Carabinieri, in servizio e in congedo, e le loro famiglie soprattutto un giorno di fede. Ritroviamoci con la comunità di S. Antonio e prepariamoci a questo incontro con devozione, davanti all'immagine della Vergine rappresentata mentre alla luce di una lampada legge in un libro le parole profetiche dell'Apocalisse " Sii fedele sino alla morte".

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NUOVI CRISTIANI

Marco FIGARI nato il 10 luglio, battezzato il 10 ottobre.

Sii benvenuto caro Marco nella nostra comunità, e a voi cari genitori felicitazioni, auguri e incoraggiamenti da parte di tutti noi.

I NOSTRI DEFUNTI

Le persone defunte per la Chiesa non sono numeri che spariscono nell'anonimato, ma sono fratelli considerati personalmente di cui ogni comunità conserva geloso ricordo dal battesimo all'entrata nella vita eterna, segnando le tappe che scandiscono la crescita della vita cristiana.

Al momento della morte si usa consegnare il defunto alle agenzie di onoranze funebri che 'fanno tutto', ma non possono sostituire la famiglia per un atto così delicato. Tante volte ci si dimentica di passare all'archivio parrocchiale per segnare la memoria del proprio caro defunto che successivamente viene ricordato a tutti attraverso queste pagine. Si raccomanda di tenere presente questo atto di rispetto per il defunto, per noi stessi e per l'intera comunità.

HANNO DONATO ALLA CHIESA

Un milanese per le opere della chiesa £ 50.000
Giuseppina ROSSI £ 100.000
Ada CASTAGNOLA £ 100.000
Marisa GRANDVILLE £ 100.000
Vittoria ZAPPA £ 100.000
Zelmira RAGAZZI £ 50.000

In occasione del battesimo di Marco FIGARI la famiglia £ 200.000
Ennio BENVENUTO e Romana VIGNOLI in occasione del 50° del loro matrimonio £ 250.000
Leonardo VALERIO in occasione del suo compleanno £ 50.000
Giulia GUGLIELMI £ 200.000
N.N. £ 1.000.000

ORARIO S. MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18

Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18

TURNI FARMACIE NOVEMBRE

30/10 - 6/11 GARINO
6/11 - 13/11 LIGURE
13/11 - 20/11 COMUNALE
30/11 - 4/12 INTERNAZIONALE

FARMACIA COMUNALE

Via Roma 76 Tel. 0185 41775

FARMACIA GARINO

Via XXV Aprile 94 Tel. 0185 41131

FARMACIA INTERNAZIONALE

Largo Colombo 52 Tel. 0185 41024

FARMACIA LIGURE

Via Nazionale 131 Tel. 0185 41100

TELEFONI DI INTERESSE PUBBLICO

GUARDIAMEDICA - Tel. 118
Croce Verde - Tel. 485.020
Croce Rossa - Tel. 41.764
Volontari Soccorso - Tel. 480.750
Guardia medica
pediatrica - Tel. 459.533
Vigili del Fuoco - Tel. 115
Carabinieri - Tel. 112
Polizia di Stato - Tel. 113

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORERESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

COMPOSIZIONEESTAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari